

DIREZIONE DIDATTICA 2° CIRCOLO RAVENNA

SCUOLA DELL' INFANZIA

"BUON PASTORE"

Sede Via Ghiselli
Sede Via Caorle
Sede Via Marconi "G. Gaudenzi"
Sede Via Landoni "Campetto"

P.O.F.

ANNO SCOLASTICO 2011/2012

ANALISI DEL CONTESTO

La nostra società è strutturata in modo sempre più complesso, con ritmi di vita frenetici e messaggi visivi caotici e di difficile decodifica da parte dei bambini e degli adulti; il perfezionamento della tecnologia ha condotto le persone ad un uso indiscriminato e smodato dei mezzi di comunicazione e d'informaticizzazione.

Molte famiglie, sia per scelta sia per costrizione, delegano l'educazione e la cura dei propri figli a diverse agenzie formative.

In tale contesto i bambini sono sempre più soli ed insicuri e spesso non hanno più i genitori come punto di riferimento.

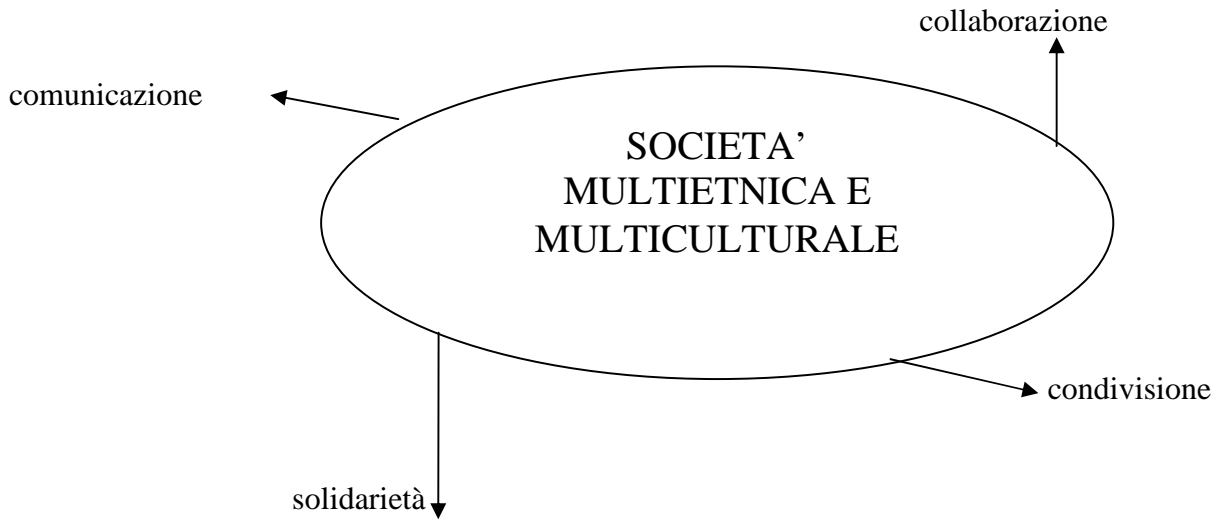
Nella scuola sempre più bambini si presentano con diverse forme di disagio come eccesso d'aggressività, difficoltà a socializzare, insicurezza e scarsa autonomia (dovute anche a forme d'iperprotezione da parte dei genitori, che spesso tendono a sostituirsi ai figli, impedendo loro esperienze concrete - cura della propria persona, manipolazione di materiali, - e di conoscenza della realtà come osservazioni ambientali, orientamento spaziale).

Inoltre, l'abitudine prolungata di guardare la TV - usata spesso come baby-sitter e senza attenzione alla qualità - crea nei bambini atteggiamenti passivi nei confronti del mondo. Oggi nella scuola si assiste, infatti, a diverse forme di disinteresse, abbandono scolastico, analfabetismo di ritorno e a mancanza di motivazioni forti ad apprendere e ad insegnare.

In base a tale analisi, noi insegnanti, conscie della complessità della società e della scuola - dovuta anche all'inserimento di bambini stranieri - abbiamo elaborato un'idea di scuola creativa e dinamica con il coinvolgimento dei genitori, pensando al bene dei bambini e della società futura.

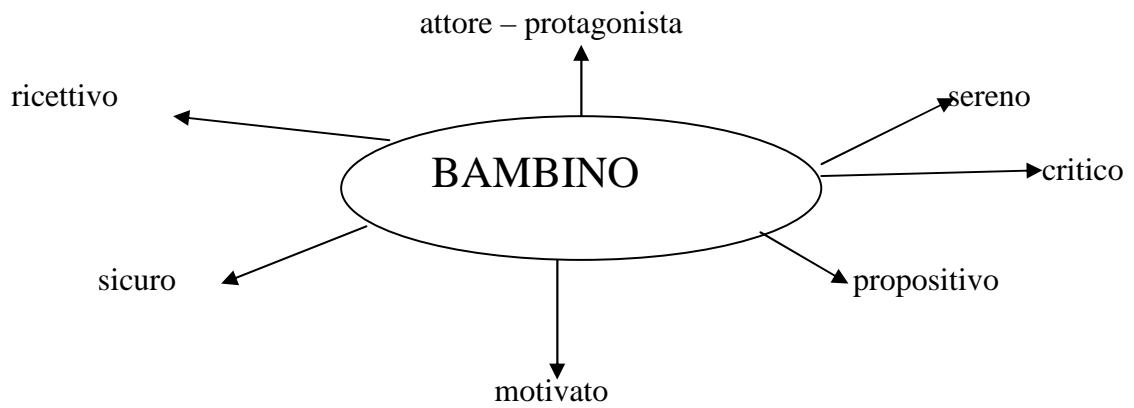
I VALORI

L'IDEA DI SOCIETA'



L'IDEA DI BAMBINO

Valorizzato in tutti "i tipi d'intelligenza" e nei diversi "stili d'apprendimento"



I BAMBINI

La Scuola dell'Infanzia "Buon Pastore" accoglie 394 bambini
147 (1 in situazione di handicap) nella sede centrale (via Ghiselli, 53-RA) ,
35 c/o "B. Pasini" (Via Caorle, RA),
179 alla G. Gaudenzi (Via Marconi) e
36 al Campetto (Via Landoni).

In tutto le sezioni sono sedici, così composte:

- sei sezioni nella sede centrale di Via Ghiselli,
- una sezione a tempo pieno e una sezione a tempo parziale nella sede staccata (Via Caorle).
- sei sezioni nella sede staccata "G. Gaudenzi" in Via Marconi
- due sezioni nella sede "Campetto

"BUON PASTORE" Via Ghiselli

| | |
|---------------------------|--------------------------|
| I sezione (PESCI): | 25 bambini di 5 anni |
| II sezione (PULCINI): | 24 bambini di 3 anni |
| III sezione (COCCINELLE): | 25 bambini di 4 anni |
| IV sezione (FARFALLE): | 22 bambini di 4 anni |
| V sezione (SCOIATTOLI): | 25 bambini di 3 e 5 anni |
| VI sezione (API): | 25 bambini di 5 anni |

"BUON PASTORE" Via Caorle

VII sezione (KOALA): 22 bambini di 3 e 5 anni ,
VIII sezione (PANDA): 16 bambini di 3 e 4 anni,

"BUON PASTORE" Campetto Via Landoni

XVI sezione (GIRAFFE)25 bambini
XVII sezione (LEONCINI) 24 bambini

"BUON PASTORE" "G. Gaudenzi" Via Marconi

IX sezione (TARTARUGHE): 26 bambini di 5 anni,
X sezione (PAPERI) : 25 bambini di 3 anni ,
XI sezione (CONIGLIETTI) : 25 bambini di 3 anni ,
XII sezione (DELFINI) : 24 bambini di 3 e 4 anni ,
XIII sezione: (ORSETTI) : 25 bambini di 4 e 5 anni ,
XIV sezione: (GATTINI): 25 bambini di 4 e 5 anni

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE SEZIONI

Dall'anno scolastico 2011/2012, per rendere le sezioni il più possibile omogenee si adottano i seguenti criteri:

1. Nelle scuole dove il numero lo consente, si cercherà di assicurare l'omogeneità dell'età dei bambini.
2. Dove non è possibile l'omogeneità, per l'inserimento dei bambini nelle sezioni con età diverse, si applica il principio di età contigue.
3. Al fine di salvaguardare il criterio di omogeneità per età, si può prendere in considerazione il trasferimento, da una sezione all'altra, di un gruppo residuo di bambini.
4. Qualora nel gruppo residuo sia presente un bambino in situazione di handicap, i criteri citati (punto 3), verranno valutati in base alle esigenze specifiche dell'alunno (continuità con l'insegnante di sostegno, continuità con l'insegnante di sezione, gruppo di coetanei).
5. Nella formazione delle sezioni si deve garantire un equilibrio sul piano quantitativo e qualitativo anche grazie all'utilizzo delle informazioni fornite dal nido di provenienza, dalla famiglia, dai servizi sociali e dalla neuropsichiatria.
6. Va curata una presenza equilibrata di maschi-femmine, alunni in situazione di handicap, bambini di origine straniera..
7. Per i casi particolari (gemelli, alunni in difficoltà ed in particolari situazioni) la Dirigente scolastica, sentito il parere dei genitori, valuterà l'assegnazione alle sezioni che riterrà più opportuna e consona alle reali esigenze degli alunni.
8. Nei plessi con eventuali sezioni che si avvalgono del completamento con educatore: garantire una rotazione delle insegnanti statali in modo da non svantaggiare sempre gli stessi alunni (con attenzione ai 3 e ai 5 anni), garantendo almeno per un anno nel triennio, la contemporaneità delle stesse.
9. L'inserimento dei bambini in corso d'anno, può essere preso in considerazione solo in caso di disponibilità dei posti in sezioni di età corrispondenti; fatta eccezione per i bambini di 5 anni sopraggiunti per trasferimento.
10. Non superare per motivi di sicurezza, i 150 bambini nelle sede di Via Ghiselli che è disposta su 2 piani

COME SI ORGANIZZANO:

- Dove possibile, ovvero dove l'organico lo permette, ogni sezione lavora per piccolo e grande gruppo a seconda del tipo di attività e con interventi di tipo individualizzato per affrontare problematiche diverse.
- Grandi gruppi per intersezione e per plesso in occasione delle feste e di progetti specifici.

QUALI OBIETTIVI GENERALI FAR LORO CONQUISTARE

La scuola dell'infanzia deve consentire al bambino di raggiungere traguardi di sviluppo in relazione agli **obiettivi generali del processo formativo**:

1. *Maturazione dell'identità,*
2. *Conquista dell'autonomia,*
3. *Sviluppo delle competenze.*

Tali obiettivi si concretizzano negli **obiettivi** sotto elencati

◆ La maturazione dell'*identità* è favorita mediante:

- il consolidamento di atteggiamenti di sicurezza;
- la valorizzazione della stima di sé e il rafforzamento della fiducia nelle proprie capacità;
- la sollecitazione delle motivazioni esplorative e cognitive;
- l'apprendimento a vivere positivamente le dinamiche affettive ed emotive;
- l'espressione e il controllo dei sentimenti e delle emozioni;
- lo sviluppo della sensibilità per i sentimenti degli altri;
- la condivisione dei valori specifici della comunità di appartenenza.

◆ La conquista dell'*autonomia* si articola in diversi obiettivi :

- la capacità di gestire autonomamente se stesso e le proprie cose (autonomia operativa);
- all'interazione con gli altri (autonomia relazionale);
- l'accettazione del diverso da te e del nuovo;
- la capacità di compiere scelte autonome in contesti relazionali e normativi diversi;
- l'apertura alla scoperta, all'interiorizzazione e al rispetto di valori universalmente condivisibili;
- la riflessione su valori quali la libertà, il rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, la solidarietà, la giustizia, l'impegno ecc.;
- la possibilità di considerare la realtà da diversi punti di vista e di modificarne la propria visione.

◆ Lo sviluppo delle *competenze* punta concretamente ai seguenti obiettivi formativi:

- rafforzamento delle capacità di trovare soluzione ai diversi problemi, sviluppo delle capacità cognitive necessarie per la comprensione, la rielaborazione e la comunicazione di conoscenze relative ai diversi ambiti;
- sollecitazione di produzione e interpretazione di messaggi, testi e situazioni mediante linguaggi diversi;
- valorizzazione dell'intuizione, dell'immaginazione, dell'intelligenza creativa;
- sviluppo del senso estetico e del pensiero scientifico.

MATURAZIONE DELL'IDENTITA'

- acquisire sicurezza di sé
- acquisire stima di sé
- acquisire fiducia nelle proprie capacità

**OBIETTIVI GENERALI
DEL PROCESSO FORMATIVO**

SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- acquisire e consolidare abilità sensoriali, motorie, linguistiche ed intellettive
- risolvere problemi
- produrre ed interpretare messaggi, situazioni
- utilizzare strumenti linguistici
- comprendere, rielaborare e comunicare conoscenze specifiche

CONQUISTA
DELL'AUTONOMIA

- saper compiere scelte autonome nel rispetto delle regole sociali, aprirsi alla scoperta, considerare la realtà da diversi punti di vista e modificarne la propria visione. Vivere positive situazioni relazionali ed affettive.

QUALI ESPERIENZE DI VALORE GARANTIRE

Varie e differenziate, progressive e significative, anche aperte a nuove figure educative esterne. Valorizzazione di diverse culture e percezione di far parte di un gruppo e di un contesto.

DIRITTI DA GARANTIRE

- ◆ Diritto ad autogestirsi in alcuni momenti della giornata.
- ◆ Diritto alle percezioni dei cinque sensi (manipolare, “pasticciare”, odorare, assaggiare, ecc.), esplorare, ricercare.
- ◆ Diritto di parlare e di essere ascoltati.
- ◆ Diritto di essere accettati e di frequentare volentieri la scuola.
- ◆ Diritto di avere spazi piacevoli nella scuola e più spazi accessibili nella città.
- ◆ Diritto di conoscere e di comunicare le proprie paure e la propria aggressività, incanalandola su oggetti neutrali (es. calciare la palla, fare la lotta con pupazzi ecc.)
- ◆ Possibilità di incanalare paure e aggressività in attività positive e creative.
- ◆ Integrazione dei bambini diversamente abili, anche mediante le insegnanti di sostegno.

ANCHE I BAMBINI HANNO DEI DOVERI

- -Accettare gli altri e relazionare con loro.
- -Condividere e rispettare regole comuni.
- -Riconoscere il ruolo degli adulti.
- -Riconoscere e accettare le proprie responsabilità adeguate all'età.



LE STRUTTURE

SPAZI E LOCALI

Sede centrale situata nell'ex Istituto "Ghiselli", Via Ghiselli

Piano rialzato, spazi interni:

- ❖ Ingresso
- ❖ Corridoio
- ❖ Palestra/teatro
- ❖ N°1 aula adibita a laboratori manipolativo - pittorico e tattile, comprensiva di servizi igienici per bambini.
- ❖ N°1 aula adibita da un lato a ripostiglio, dall'altro lato a laboratorio musicale.

Primo piano, spazi interni:

- ❖ Un ingresso.
- ❖ Un ampio corridoio.
- ❖ N°6 aule
- ❖ N°1 aula attrezzata con sussidi strutturati (palestra e spazio morbido.)
- ❖ N°1 aula attrezzata con televisore, videoregistratore, archivio riviste e documentazione, computer, fotocopiatrice. Quest'aula è utilizzata anche come laboratorio di lettura.
- ❖ N°1 stanza per il porzionamento dei pasti.
- ❖ N°1 lavanderia,
- ❖ N°1 spogliatoio adulti.
- ❖ N°2 servizi igienici per i bambini.
- ❖ N°2 servizi igienici per adulti.

Spazio esterno piano terra:

Cortile interno attrezzato con due grandi strutture-gioco, uno scivolo una casetta e un castello, tricicli e biciclette.

La sede staccata di via Caorle è situata presso i locali della scuola "B. Pasini"

Piano terra, spazi interni:

- ❖ 1 ingresso
- ❖ 1 corridoio
- ❖ 1 salone
- ❖ 4 aule (di cui 2 S.d.I. "IMPARO GIOCANDO" Lido Adriano)
- ❖ 1 aula attrezzata con sussidi strutturati ("palestra" e spazio morbido)
- ❖ 1 aula multifunzione quale ripostiglio con fotocopiatrice
- ❖ 1 lavanderia
- ❖ 1 servizio igienico per i bambini suddiviso in due parti, con 12 w.c. e 6 lavabi
- ❖ 1 servizio igienico per adulti con antibagno
- ❖ 2 spazi esterni (giardini) di cui uno con giochi strutturati.

Sede della scuola "G.Gaudenzi" Via Marconi

- ❖ 7 aule
- ❖ 7 bagni per i bambini
- ❖ 6 antibagni
- ❖ 6 ripostigli di sezione
- ❖ 1 ingresso
- ❖ 2 saloni
- ❖ 1 aula motoria
- ❖ 1 aula insegnanti con ripostiglio
- ❖ 1 cucina

- ❖ 1 spogliatoio per insegnanti e personale ausiliario con bagno e quadro elettrico
- ❖ 1 aula biblioteca
- ❖ un cortile esterno

Sede della scuola “Campetto” Via Landoni

Piano terra

- ❖ 1 ampio corridoio
- ❖ 2 aule con piccola stanza adiacente
- ❖ 1 bagno per bambini
- ❖ 1 bagno per adulti
- ❖ 1 ripostiglio
- ❖ 1 stanza per porzionamento pasti

Primo piano

- ❖ 1 aula insegnanti
- ❖ 2 aule con stanza adiacente
- ❖ 1 bagno per bambini
- ❖ 1 bagno per le insegnanti
- ❖ 1 ampio corridoio
- ❖ 1 ripostiglio

Nella scuola è presente un ampio giardino alberato con uno scivolo

FUNZIONAMENTO

Orario di funzionamento: dalle ore 8.00 alle ore 16 per tutte le sezioni del circolo tranne tre sezioni al plesso Gaudenzi, due al plesso Campetto ed una al plesso Pasini che effettueranno il solo turno antimeridiano, dalle ore 8,00 alle ore 13,00 in attesa del completamento di orario con gli educatori.

“GIORNATA TIPO “ SCUOLA DELL’INFANZIA “BUON PASTORE”

| DALLE ORE | ALLE ORE | |
|-----------|----------|--|
| 8 | 9 | ACCOGLIENZA |
| 9 | 9.30 | COLAZIONE A BASE DI FRUTTA FRESCA |
| 9.30 | 11.30 | ATTIVITA’ DI LABORATORIO E DI SEZIONE |
| 11.45 | 12 | -PREPARAZIONE DELLE SEZIONI AL PRANZO -USCITA BIMBI CHE NON PRANZANO |
| 12 | 13 | PRANZO |
| 13 | 14 | -GIOCO LIBERO -ENTRATA BIMBI CHE NON HANNO USUFRUITO DELLA MENSA SCOLASTICA -USCITA BIMBI CHE NON RIMANGONO PER LE ATTIVITA’ POMERIDIANE |
| 14 | 15.00 | ATTIVITA’ DI SEZIONE |
| 15.00 | 15.30 | MERENDA POMERIDIANA |
| 15.30 | 16 | USCITA |

ACCOGLIENZA DEI BAMBINI

Le insegnanti accolgono i bambini nelle singole sezioni. L'accoglienza, in ogni modo, è realizzata in modo individualizzato sia rispetto ai tempi e alle strategie.

RISORSE UMANE

Personale ausiliario:

tre operatrici COLAS e un ATA per 1 giorno alla settimana nella sede centrale,

un operatore ATA nella sede di via Caorle,

tre operatori ATA ad orario completo ed una a part-time nella scuola "G. Gaudenzi",

due ATA nella sede "Campetto",

personale CAMST per la distribuzione della frutta (il mattino) e del pranzo.

La mensa funziona con cucina esterna e trasporto pasti per la sede centrale e "Campetto", con cucina interna per le altre due scuole.

LE DOCENTI

L'organico funzionale della Scuola dell'Infanzia è di 31 docenti, di cui ventisei insegnanti di sezione, quattro insegnanti di sostegno ad orario intero ed un'insegnante di religione cattolica nominata dalla Curia.

COME CI ORGANIZZIAMO

Ruoli e compiti

Responsabile di plesso:

- Iadarola Emilia sede di Via Ghiselli
- Montanari Roberta sede di Via Caorle
- Montanari Albertina sede di Via Marconi
- Cortesi Rita sede di Via Landoni

Responsabile sicurezza di plesso:

- Montanari Giovanna (sede centrale)
- Calcagno Caterina (Via Marconi)
- Montanari Roberta (Via Caorle)
- Cortesi Rita (Via Landoni)

Consiglio d'Istituto:

- Montanari Roberta,
- Di Mambro Elisabetta
- Iadarola Emilia

Commissione continuità:

- Nardo Emilia (per i bambini di 5 anni della sede centrale),
- Martini Fiorella (per i bambini di 5 e 3 anni della sede di via Caorle),
- D'Urso Silvia (per i bambini di 5 anni sede di Via Marconi).

Commissione interculturata:

- Di Mambro Elisabetta (sede cenrale)
- Valentini Fausta (via Caorle)
- Pascucci Cinzia (Via Marconi)
- Maroni Daniela (Via Landoni)

Commissione Biblioteca:

- Di Mambro Vincenza, Benini Elena (sede centrale),
- Montanari Roberta (Via Caorle)
- Fulgido Daniela (Via Marconi)
- Cortesi Rita

Commissione articolazione POF Infanzia:

- Tiziana Ruscitti , Siviglia Mariella (Via Ghiselli)
- Martini Fiorella (Via Caorle)
- Passalacqua Sonia, Giacomelli Gabriella (Via Marconi)
- Maroni Daniela (Via Landoni)

Commissione Lingua 2:

- D'Urso Silvia
- Scotto Di Minico Simona

Commissione Handicap:

- Covatta Alessia (Via Caorle)
- Scotto di minico Simona (Via Ghiselli/Via Caorle)
- Coccia Angela, Riccardi Franca (Via Marconi)

REFERENTI PROGETTO:

CONTINUITA' SCUOLA PRIMARIA:

- Nardo Emilia (Via Ghiselli), Montanari Roberta (via Caorle),
D'Urso Silvia (Via Marconi), Cortesi Rita (Campetto)

P 3 FONDI, ESPERTI

- Maroni Daniela

P 4 -VIAGGI D'ISTRUZIONE:

- De Giovanni Valentina.

P5-:APPROFONDIMENTO POTENZIAMENTO COMPETENZE ALUNNI:

- Selvi Patrizia (Via Ghiselli), Montanari Roberta (via Caorle),
Angelini Silvia (Via Marconi), Cortesi Rita (Campetto)

PROGETTO INGLESE:

- Scotto di Minico, D'Urso Silvia

MENSA:

- Elena Mazzavillani (Via Ghiselli), Valentini Fausta (Via Caorle) Pascucci Cinzia (Via
Marconi) Maroni Daniela (Via Landoni)

RAPPORTI CON IL TERRITORIO:

- De Giovanni Valentina (Via Ghiselli), Martini Fiorella (Via Caorle), Passalacqua Sonia
(Via Marconi), Cortesi Rita (Via Landoni)

COMITATO DI VALUTAZIONE.

- Ravaioli Antonella, Ruscitti Tiziana, suppl.Coccia Angela

FUNZIONAMENTO E ORGANIZZAZIONE DEI LABORATORI

- Tutte le insegnanti

DISLESSIA

- RAVAIOLI Antonella

PROGETTO DI QUALIFICAZIONE SCUOLA INFANZIA

laboratori espressivo manipolativo

- Di Mambro Vincenza

RAPPORTO CON LE FAMIGLIE

- a. Momenti di comunicazione informale all'arrivo, all'uscita, o telefonicamente.
- b. Momenti di comunicazione formale: colloqui individuali, convocazione per riunioni, consegna elaborati (raccolta dei fascicoli, album, ecc.).
- c. Tutto il personale docente e non si deve attenere scrupolosamente a trattare in modo lecito e secondo correttezza i dati personali, nel rispetto dei principi generali di cui all'art.30 del D. lgs. n.196/2003.

1)-Quale ruolo e collaborazione nella scuola:

- interventi dei genitori in attività di loro competenza: manipolazione, animazione, musica, drammatizzazione e attività di laboratorio inserite nel curricolo didattico - educativo,
- presentazione dei progetti da parte delle docenti,
- condivisione di momenti conviviali caratterizzati da esperienze di animazione dei bambini (feste, , ecc.)
- colloqui individuali ad inizio anno scolastico con i genitori dei bambini di tre anni e nuovi iscritti con domande fondamentali sugli intenti educativi comuni, e a fine anno scolastico per la consegna dei lavori.
- coinvolgimento dei genitori in alcuni progetti comuni.

2)- organi collegiali

-Assemblee con i genitori di sezione.

-Consiglio di intersezione con il Dirigente Scolastico, le insegnanti e i genitori rappresentanti di sezione.

-Consiglio d'istituto.

RAPPORTI CON GLI ENTI TERRITORIALI:

- ❖ CONI (ansem)
- ❖ CIP
- ❖ MOSTRE, MUSEI
- ❖ CASA VIGNUZZI
- ❖ ALBERO DEI LIBRI
- ❖ M.A.R.
- ❖ PLANETARIO
- ❖ COOP ADRIATICA
- ❖ UFFICIO DEL DECENTRAMENTO
- ❖ COMUNE (albero in festa, ecc.)
- ❖ MANIFESTAZIONI TERRITORIALI LEGATE ALLA PROGETTAZIONE DI PLESSO.
- ❖ HERA, UFFICIO AMBIENTE, AGENDA 21 lega ambiente
- ❖ RAVENNA ANTICA
- ❖ VILLAGGIO GLOBALE, CITTÀ METICCIA

COME PROGETTIAMO

CRITERI DI PROGETTAZIONE

-Riferimento pedagogico - istituzionale alle Indicazioni per il Curricolo per la Scuola dell'Infanzia e agli Orientamenti del 1991.

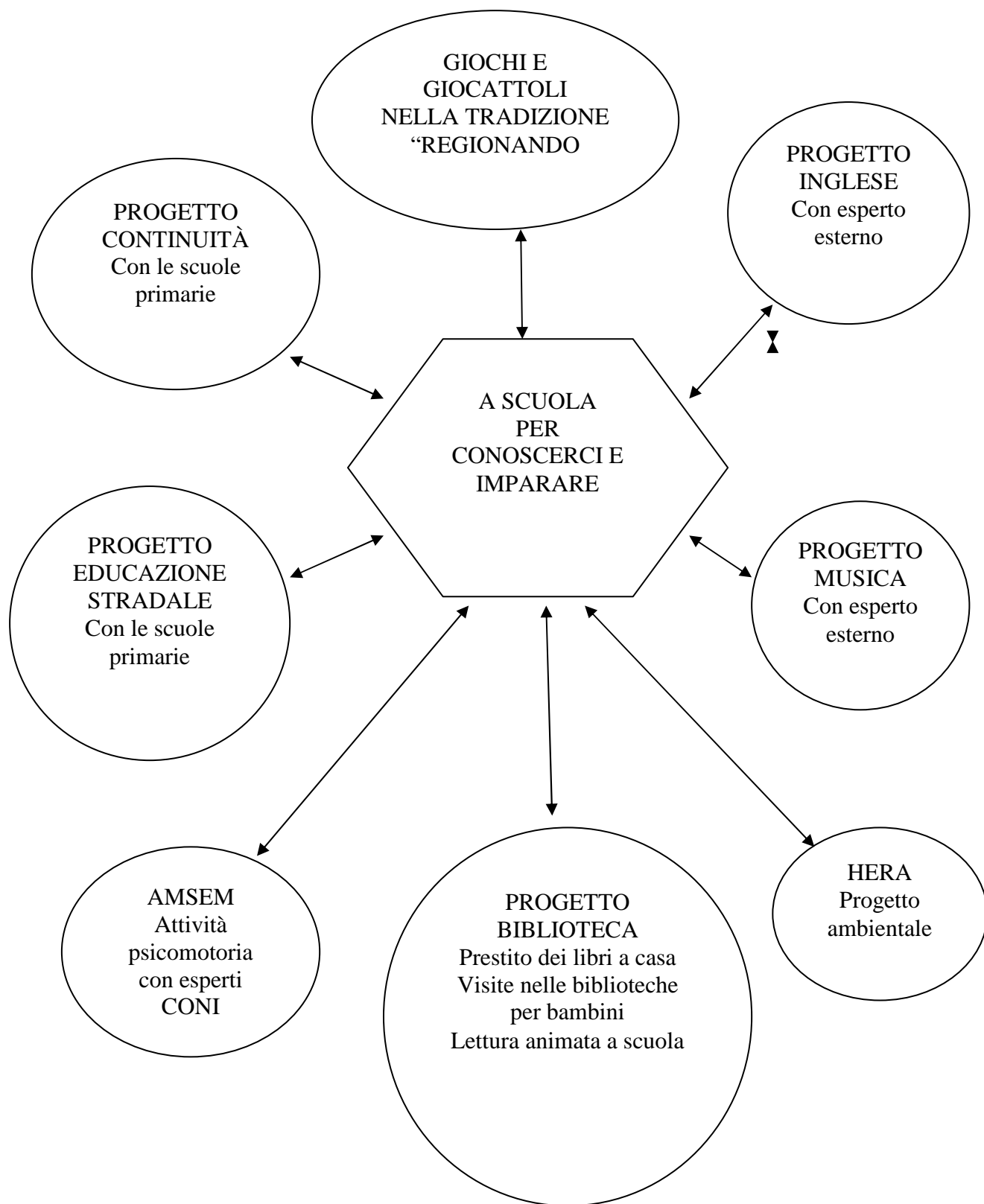
Esperienze competenze personali in un'ottica di continuità, con flessibilità metodologica, organizzativa e d'obiettivi.

-Confronto collegiale.

-Considerazione del bambino come protagonista e consapevole della propria crescita.

-Conoscenza del passato del bambino (la storia personale); osservazione dei bambini in tutte le situazioni.

PROGETTI
DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE
"BUON PASTORE"
anno scolastico 2011/2012



TUTTI I PROGETTI VENGONO SVOLTI IN ORARIO SCOLASTICO

Per approfondire questi progetti si effettueranno le seguenti uscite:

- centro di lettura
- teatro
- musei
- uscita in pineta (piantumazione degli alberi)
- uscite per visitare mostre e altre manifestazioni
- uscite per continuità scuole primarie
- visite a piedi nel quartiere
- visite guidate in luoghi inerenti alla progettazione di plesso

MODALITA' E TEMPI DI PROGETTAZIONE

- In modo collegiale con discussione e confronti, tenendo conto di corsi di formazione.
- Mediante lo stile laboratoriale e l'organizzazione d'attività d'intersezione: per offrire molte e diverse opportunità di comunicazione ai bambini (verbale, non verbale, pittorica, ecc.) e per riconoscere e valorizzare lo stile personale d'ogni bambino.
- Individuazione di **nuclei progettuali** per convogliare l'interesse dei bambini su temi specifici e sulle competenze dei **cinque Campi d'Esperienza**.
- individuazione e scelta di criteri educativi didattici conformi ai valori enunciati dal P.O.F

CONTENUTI

VALORE DEL GIOCO PER LO SVILUPPO DELLA PERSONALITÀ INFANTILE

Nella *Dichiarazione dei diritti del fanciullo* si afferma fra l'altro : “ il bambino deve avere tutte le possibilità di dedicarsi ai giochi ed alle attività ricreative, che devono essere orientate ai fini educativi; la società e i poteri pubblici devono fare ogni sforzo per favorire la realizzazione di tale diritto”.

Il progetto educativo – didattico **“GIOCHI E GIOCATTOLI DI OGGI E DI IERI”** di durata **triennale**, prosegue in questo anno scolastico e avrà come percorso laboratoriale **GIOCHI E GIOCATTOLI NELLA TRADIZIONE: REGIONANDO**

Questo permetterà ai bambini di esercitare le proprie abilità creative, costruttive e inventive attingendo alla tradizione popolare regionale italiana e dai paesi stranieri d'origine I. Il gioco, infatti, si presenta come attività multiforme capace di offrire stimoli, molteplici combinazioni e presuppone una forte carica personale di iniziativa e partecipazione.



NUCLEI PROGETTUALI GENERALI

1° COSTRUIRE E INVENTARE: MATERIALI RICICLATI NEL GIOCOTTOLO E NELL'ARTE

2° GIOCHI E GIOCATTOLI NELLA TRADIZIONE: REGIONANDO

3° INVENTASTORIE DEL FUTURO: GIOCATTOLI PER NARRARE

OBIETTIVI

- 1- Sollecitare la naturale predisposizione alla curiosità.
- 2- Favorire il libero pensiero con l'ascolto di tutti.
- 3- Stimolare l'azione autonoma e la possibilità di intraprendere iniziative.
- 4- Mettere in atto strategie per favorire l'osservazione.
- 5- Stimolare il ragionamento critico con domande aperte e rimandi verbali.
- 6- Saper scegliere tra diverse possibilità.
- 7- Favorire occasioni per abituare il bambino al negoziato e alla cooperazione.
- 8- Acquisire buone abitudini verso le cose e l'ambiente
- 9- Riconoscere i diversi tipi di materiali di recupero
- 10- Raggruppare oggetti o immagini in base al materiale di cui sono costituiti e scoprirne le funzioni
- 11- Costruire giochi con materiali di riciclo e inventare storie
- 12- Riscoprire e valorizzare la tradizione del gioco popolare infantile
- 13- Sollecitare e rafforzare la fantasia, la curiosità, l'immaginazione e la creatività

RIFERIMENTI PEDAGOGICI

Gli Orientamenti per la scuola dell'Infanzia statale forniscono indicazioni di competenza e valori per Campi d'Esperienza:

- ◆ **Il sé e l'altro**
- ◆ **Il corpo e il movimento**
- ◆ **Linguaggi, creatività, espressione**
- ◆ **I discorsi e le parole**
- ◆ **La conoscenza del mondo.**

Gli obiettivi e le competenze sono specifici per ogni campo, ma nello stesso tempo s'integrano l'un l'altro, dando luogo ad un percorso curriculare organico e multiforme che esalta le potenzialità dei bambini e i loro diversi tipi d'intelligenza.

Qui di seguito sono enunciati obiettivi generali di ogni campo, mentre quelli specifici saranno indicati nelle progettazioni di sezioni secondo le diverse età dei bambini ma sempre con riferimento al piano dell'offerta formativa.

◆ **IL SÈ E L'ALTRO** :

conoscenza e rispetto di sé e degli altri sul piano personale, sociale, morale e religioso. Sviluppo dell'identità personale. Senso di appartenenza alla comunità scolastica e non alla quale si appartiene. Porre domande su temi esistenziali e religiosi. Prima consapevolezza dei propri diritti e di quelli degli altri. Rendersi conto che esistono diversi punti di vista. Segue regole di comportamento e assume responsabilità.

◆ **IL CORPO E IL MOVIMENTO** :

affinare le capacità di coordinamento motorio e la conoscenza del proprio corpo assicurando il suo naturale bisogno di movimento. Autonomia personale nell'alimentarsi e nel vestirsi. Sperimenta la propria corporeità nei giochi individuali e di gruppo. Conosce e rappresenta il proprio corpo.

◆ **LINGUAGGI, CREATIVITA', ESPRESSIONE** :

ascoltare, comprendere, parlare, esprimere e comunicare, utilizzando i linguaggi delle immagini (disegno-pittura-modellaggio), dei suoni, del canto e delle musiche. Comunica, esprime e racconta con diversi linguaggi (del corpo, col disegno, con la parola...) il proprio vissuto e quello del suo ambiente.

◆ **I DISCORSI E LE PAROLE:**

attraverso la verbalizzazione i bambini descrivono esperienze proprie e dei compagni, dialogano, riflettono sulla lingua avvicinandosi alla lingua scritta. Consapevolezza della lingua materna. Arricchimento del lessico. Linguaggio come segno dei propri pensieri e ricostruzione delle esperienze altrui.

◆ **LA CONOSCENZA DEL MONDO:**

sviluppare il pensiero logico con azioni quotidiane di classificazione, ordinamento e con l'impiego di materiale strutturato. Valorizzare l'esplorazione diretta dell'ambiente in cui si vive, individuando le successioni della vita quotidiana, i cicli stagionali e le corrette successioni temporali degli eventi. Coglie le trasformazioni naturali, formula ipotesi, le descrive in modo appropriato.

COSA COME VALUTIAMO

COSA:

- a) Capacità d'autorganizzarsi.
- b) Diversi stili cognitivi e i diversi processi d'apprendimento
- c) Differenti competenze e le loro possibilità di esprimersi nella scuola.

COME:

Occasionalmente e/o sistematicamente mediante elaborati dei bambini, griglie, video, registratore ed alcune prove strutturate su abilità raggiunte.

RISORSE PROFESSIONALI: PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

PROGETTO ACCOGLIENZA

Gli orientamenti ribadiscono l'importanza "... dell'accoglienza e dell'ambientamento ..." per cui compito fondamentale di noi insegnanti, al di là di qualsiasi progetto didattico, sarà quello di predisporre un clima scolastico sereno dove i rapporti con gli adulti siano carichi di stimoli ed affetto.

- Predisporre un incontro preliminare con i genitori dei bambini che entrano per la prima volta, allo scopo di comunicare le modalità di accoglienza e organizzare l'inserimento.
- Mantenere un unico turno di lavoro delle insegnanti, per un primo periodo di lavoro, in modo che vi sia la maggior compresenza durante il periodo di inserimento per favorire:
 - A- Inserimento/ adattamento
 - B- Autonomia/ autogestione
 - C- Osservazione delle relazioni dei bambini per un più calibrato intervento educativo-didattico.

PROGETTO DI QUALIFICAZIONE SCUOLA INFANZIA

PROGETTO MUSICA

Il progetto musicale ha lo scopo di sviluppare l'integrazione sociale in quanto l'esperienza sonora è ritenuta strumento privilegiato per aprire canali di comunicazione istintivi ed efficaci in grado di superare barriere costruendo relazioni affettive tra i partecipanti. Il suono e la musica –considerata espressione raffinata dell'animo umano- favoriscono la comunicazione interpersonale, consentono l'attivazione di processi creativi, rappresentano un fatto culturale e sociale, sono strumenti interdisciplinari.

PROGETTO ANSEM

Esperti CONI all'interno delle scuole offrono percorsi di avvicinamento allo sport che coinvolgono principalmente i bambini di cinque anni oppure le sezioni con bambini di età eterogenea

LABORATORI DI PLESSO

Il progetto intende offrire ai bambini la possibilità di apprendere sperimentando, di favorire la socializzazione tra i bambini della stessa sezione, delle altre sezioni, tra i bambini e gli adulti presenti nella scuola.

Saranno svolte attività di piccolo gruppo negli spazi attrezzati con materiale specifico nei momenti di contemporaneità delle insegnanti.

PROGETTO CONTINUITA'

-Progetto di continuità Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria (con le scuole "Mordani" / "Ricci" per la sede centrale e Campetto, con la scuola "Pasini" per la sede di via Caorle, con la scuola "Randi" per la sede GAUDENZI") mediante progettazione e verifiche tra le docenti dei due ordini di scuola, si effettueranno percorsi comuni, scambi di visite e giornate di accoglienza per offrire ai bambini l'opportunità di fare esperienze significative e piacevoli sul piano della socializzazione e per suscitare nei bambini di cinque anni aspettative positive riguardo al passaggio al nuovo ordine di scuola

PROGETTO INGLESE

E' finalizzato all'arricchimento dello sviluppo cognitivo e alla comprensione della cultura di altri popoli, attraverso l'ascolto e la comprensione, da parte dei bambini, di tutto ciò che viene loro proposto, la ripetizione con pronuncia corretta e la riutilizzazione in contesti appropriati di ciò che è stato appreso.

La metodologia è ludico - ricreativa e l'insegnamento è esclusivamente di tipo orale. Le attività prevedono canzoni e filastrocche mimate, giochi, drammatizzazioni di brevi dialoghi e lettura di favole in lingua originale.

PROGETTO HERA il gruppo HERA promuove laboratori gratuiti di educazione ambientale che permettono anche ai bambini della scuola dell'infanzia di avvicinarsi ai temi dell'acqua, dell'ambiente e dell'energia.

INTERCULTURA la presenza sempre più alta di bambini stranieri è stimolo per l'attivazione di laboratori come luoghi privilegiati di convivenza interculturale nei quali si vive quotidianamente l'incontro con l'altro. Il progetto educa prima di tutto alla valorizzazione delle diversità per dare risalto ad una educazione multiculturale.

INTEGRAZIONE BAMBINI DIVERSAMENTE ABILI particolare attenzione viene rivolta ai bambini diversamente abili. L'accoglienza e la successiva integrazione di quest'ultimi viene favorita dall'attivazione di progetti e percorsi scolastici: laboratori in piccolo e/o grande gruppo, attività psicomotoria con esperto esterno a cura del C.I.P.; extrascolastici: " *esperienza con l'acqua*" c/o piscina comunale, " *incontro con il cavallo*" c/o scuderia Il Borgo.

ADESIONE AI PROGETTI PROMOSSI E FINANZIATI DAGLI UFFICI DEL DECENTRAMENTO

L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

In tutte le sezioni sarà attuata da un'insegnante dalla curia arcivescovile

ATTIVITÀ PER I BAMBINI CHE NON SI AVVALGONO DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA.

i bambini avranno occasione di svolgere attività manipolative, di educazione all'immagine e di affinamento linguistico con giochi che facilitano la relazione affettiva e comunicativa .